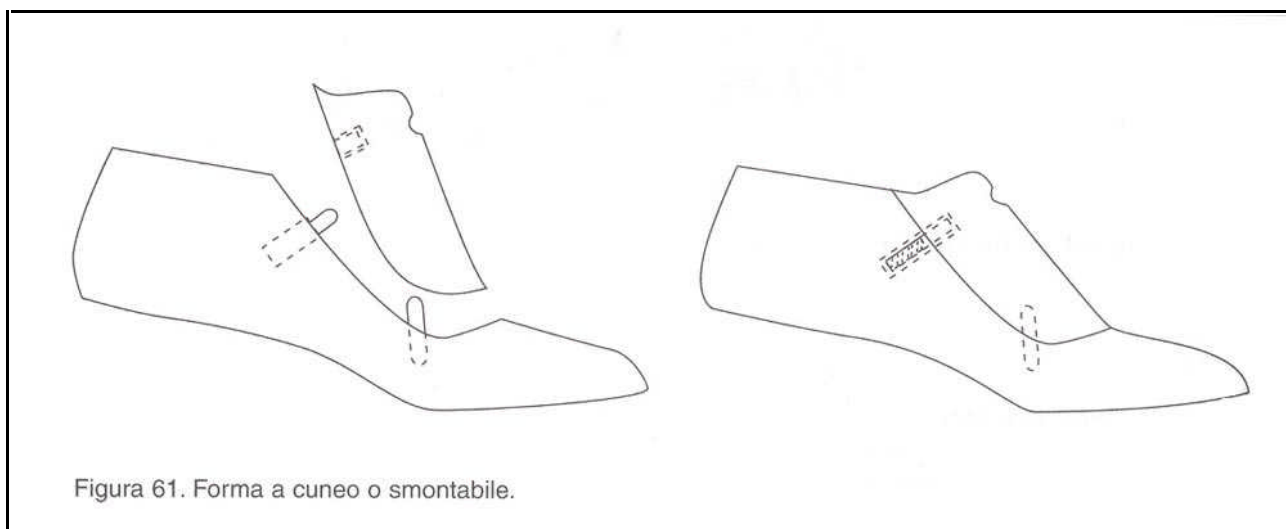


FORMA.ⁱ

FORMA A CUNEO.

E' questa la forma realizzata intera, da cui viene separato un cuneo, intagliato all'altezza del collo. Con la separazione del cuneo si riduce l'ingombro, si accorcia la sezione della passata e si rende possibile l'uscita della forma senza alcuna sollecitazione di deformazione della tomaia e della scarpa.



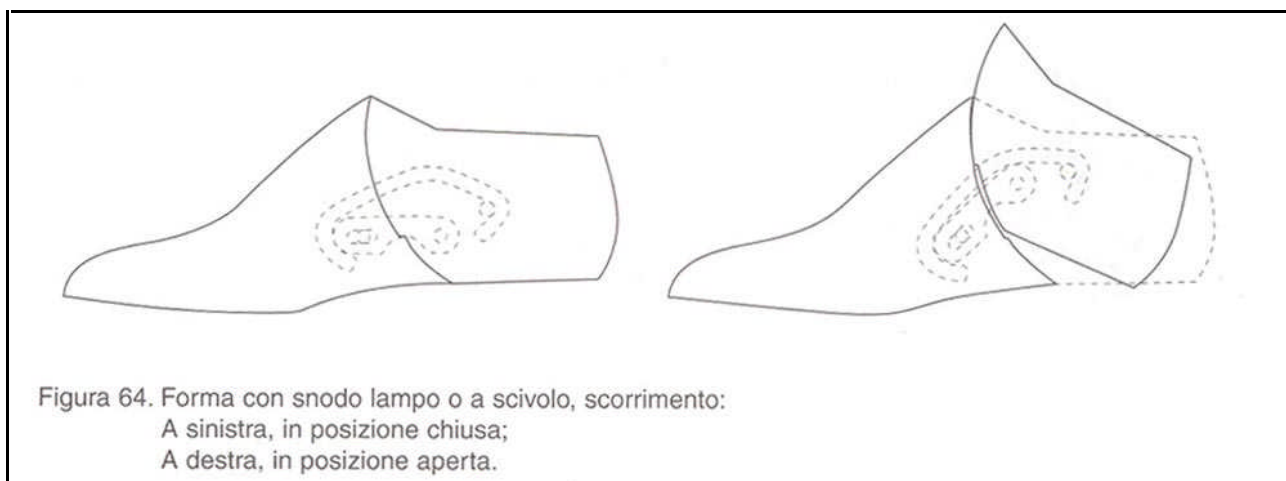
FORMA SNODO SEMPLICE A "V"

La parte anteriore e posteriore della forma, separata in lato da una asportazione di materiale di materiale a forma di "V" e divise nella parte inferiore in modo da formare nell'insieme un taglio a Y. Con la rotazione della cerniera sull'asse ha luogo il piegamento a scatto del blocco e l'accorciamento della forma stessa, rendendo così possibile e facile la sua estrazione della scarpa.



FORMA A SNODO TENDO.

Con questo tipo di costruzione dello snodo si realizza una ricomposizione delle due parti della forma. I due blocchi sono separati da un taglio semicurvo che partendo dalla cresta arriva al fondo della linea mediata della cava. Un gancio a “C” leggermente curvato, imperniato sul fusto posteriore della forma, in posizione quasi centrale, avvolge con l'altra estremità il secondo elemento a forma di braccio nella sua parte s semicircolare e facendo perno su di essa dà origine alla rotazione.



^{i i} Stella, S. “*I Quaderni Innovazione Per l’Industria Calzaturiera*”, Vigevano, Edizione Assomac, 2002.

Viladot, A. “*Patologia e clinica del piede*”, Verducci Editore, 1991.

Morlacchi, A.; Belotti, G.; Gambino, F. “*L’impresa calzaturiera: progettazione, tecnica e organizzazione.*”, Tre Score B. Editrice San Marco, 1998.